

FAMIGLIE NUOVE

Minka e Rudi Fabjan
Račkoga 26
48260 Križevci
Croazia

Natale 2005

Carissimi,

Il Natale è giunto anche quest'anno, e come sempre ci porta a riflettere del dono immenso che Dio ci ha fatto venendo tra noi come bambino. Ci ricorda del dono che tutti noi siamo chiamati ad essere gli uni per gli altri. Ci rimette nel mondo semplice e genuino dei più piccoli. E' proprio nel nome loro che ora Vi scriviamo.

Nei nostri paesi sembra impossibile che dopo tanti anni di sforzi perché lo Stato si riprenda economicamente, la situazione stia sempre peggiorando. Lo dimostrano anche le statistiche. Basta pensare che le entrate di una famiglia non arrivano neanche al 50% della spesa mensile prevista per le cose più essenziali.

In Serbia, Macedonia e Bulgaria la disoccupazione arriva al 40%, in Bosnia quasi al 50%. Chi ha un lavoro non sempre ha l'assistenza sanitaria o non riceve lo stipendio. Per esempio, secondo le statistiche della Bosnia, solo il 70% di quelli che lavorano riceve anche la paga. In Croazia forse la situazione è migliore, ma i prezzi alti non permettono tanto miglioramento della società.

Molte nostre famiglie, soprattutto in Serbia, coltivano la terra, o allevano animali, facendo i lavori spesso in modo manuale, senza macchinari, o se ci sono, sono vecchi. Bisognerebbe raccontare una storia per ogni famiglia, su come vivono per sopravvivere: biciclette vecchie, automobili di 15-20 anni, che più volte bisogna aggiustare. Costruire delle case nuove o riparare quelle vecchie è quasi impossibile!

Molti bambini vanno a scuola senza merenda perché non se la possono comprare, e la poca nutrizione si riflette sulla loro salute. I ragazzi che studiano in un'altra città, e abitano in affitto, riescono a tornare a casa forse una volta al mese, perché il pullman costa troppo.

Nonostante le difficoltà, queste famiglie non si lasciano scoraggiare dall'insicurezza e dalla preoccupazione, sempre ricominciano di nuovo a sperare in un futuro migliore e a credere negli interventi di Dio, manifestato anche attraverso il vostro sostegno.

Una cosa bella è vedere come queste famiglie sono collegate anche tra loro, nelle loro città, e si aiutano reciprocamente, sia nel senso spirituale che in quello materiale.

Vi riportiamo alcuni pezzi delle lettere scritte per i donatori:

"Anche se entrambi lavoriamo, la vita diventa sempre più difficile, perché i prezzi aumentano continuamente. Non vorrei lamentarmi, sappiamo che Dio vede e sente tutto e ci darà il coraggio di superare tutte le difficoltà che incontriamo." (Croazia)

"Ho lavorato tante ore straordinarie, per una paga bassa, senza assicurazione e senza nessun giorno libero. Erano tempi difficili, ma almeno potevo contare su un guadagno sicuro, pur piccolo. Ora l'ho perso e la mia unica entrata è il vostro sostegno." (Serbia)

"Sono divorziata dal marito da sette anni. Con i due figli dovevamo andar via da lui perché era sempre ubriaco. Adesso abitiamo in affitto, io faccio le pulizie in una scuola, per uno stipendio molto basso. Per noi è la SALVEZZA ricevere questo aiuto di donazione." (Bosnia)

"Vivo da sola: mio papà è morto, e quando ho compiuto 18 anni sono andata via dalla mamma, perché mi ha maltrattata. La fede in Dio mi dà la forza di andare avanti. Tante volte penso che ci sono persone che si

trovano in situazioni ancora più difficili, e mi dico: "Coraggio, ce la farai".... Adesso lavoro come cuoca, dal mattino alla sera, per una paga piccola, con cui pago l'affitto e compro il cibo. Con i soldi che mi avete donato mi sono comprata la legna, mettendo a parte ogni volta qualcosa." (Croazia)

"Nella nostra piccola città trovare un lavoro è un problema e anche quelli che lavorano, spesso vanno mandati in vacanza non pagata, come anche il mio marito. Così non sappiamo mai come arrivare alla fine del mese. E' sempre una festa quando riceviamo l'aiuto di cui compriamo le cose più necessarie." (Bulgaria)

"Da quando i miei nipotini hanno perso la mamma e sono stati lasciati dal papà, sono io ad aver cura di loro. Siccome anch'io sono senza lavoro, potete immaginare cosa vuol dire il vostro amore concreto per noi." (Macedonia)

Cosa dirvi alla fine di quest'anno e cosa augurarvi per Natale e l'anno nuovo? Un GRAZIE immenso anche a nome di ogni famiglia, per l'amore e fiducia che avete fatto arrivare a loro! Che Dio sia vicino ad ognuno di voi, ai vostri cari, ricompensando abbondantemente per tutto quello che avete donato a Lui negli indigenti!

Tanti auguri di tutto cuore... per un mondo di pace, di amore, di vera fraternità!

Vostri Minka e Rudi

Križevci - Croazia, novembre 2005

Carissimi,

prima di tutto vorremmo ringraziarvi per il Vostro sostegno nella nostra azione delle adozioni a distanza.

Stavamo aspettando una lettera dalla vostra adottata [REDACTED] Adrijana, per aggiungerla a questa nostra relazione e auguri, però fino oggi non ci è arrivato niente. Vi chiediamo scusa per questo. Cercheremo di contattarla ancora e di farvi arrivare sue notizie al più presto possibile.

Grazie per la Vostra comprensione. Augurandovi ancora ogni bene per Natale e l'anno nuovo, Vi salutiamo cordialmente.

Nel nome di Minka e Rudi,

Julijana Aranjoš